



Sostenibilit  , Terenghi (Edison):   Regolazione ben disegnata fattore abilitante per competitivit    

Descrizione

(Adnkronos)      Una regolazione ben disegnata pu  diventare un fattore abilitante per la competitivit  , favorendo una transizione ordinata e inclusiva dell  intero sistema economico  . Cos   Barbara Terenghi, direttrice Sostenibilit  di Edison, spiega all  Adnkronos come la normativa europea pu  agevolare il sistema imprenditoriale italiano sostenendone gli sforzi soprattutto in ambito Esg.

  Le imprese oggi si muovono in un contesto caratterizzato da una profonda trasformazione economica, ambientale e sociale, in cui la sostenibilit  non   pi  un tema accessorio ma un fattore strutturale di evoluzione dei modelli di produzione e consumo e, in ultima istanza, di competitivit    premette -. La principale sfida   integrare gli obiettivi ambientali, sociali e di governance all  interno delle strategie industriali e finanziarie, rendendoli coerenti con le esigenze di crescita, innovazione e creazione di valore nel lungo periodo. La transizione verso modelli produttivi pi  sostenibili richiede investimenti significativi, un  evoluzione delle competenze e una capacit  di lettura sistemica dei rischi e delle opportunit  , a partire da quelli legati al cambiamento climatico, alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla tutela delle persone lungo la catena del valore  .

In questo contesto,   il quadro normativo europeo in materia di sostenibilit  rappresenta un elemento importante per accompagnare il sistema imprenditoriale nel percorso di transizione  .   Iniziative come il pacchetto Omnibus I    continua Terenghi    vanno nella direzione di snellire lâ  architettura regolatoria, introducendo elementi di semplificazione e maggiore proporzionalit  negli obblighi di rendicontazione, senza rinunciare all  obiettivo di garantire trasparenza e affidabilit  delle informazioni  .

Nello specifico,   la riduzione del perimetro di applicazione della Csr  esclude le imprese medio-piccole e concentra gli obblighi sulle aziende di grandi dimensioni, evitando un  eccessiva estensione degli obblighi a soggetti con minori capacit  organizzative. Va per  tenuto conto dell  effetto indiretto sulle imprese obbligate, che devono rendicontare sugli impatti lungo la catena del valore pur avendo un numero crescente di fornitori non pi  soggetti a obblighi analoghi. Omnibus I introduce alcune tutele procedurali, come la possibilit  di spiegare le difficolt  nel reperire i dati ma non risolve

del tutto la tensione tra obblighi di rendicontazione estesi e disponibilità effettiva delle informazioni a monte della filiera?•.

In generale, è per le imprese italiane, un contesto normativo più¹ chiaro e armonizzato a livello europeo può² tradursi in una migliore comparabilità dei dati, in una maggiore credibilità nei confronti dei mercati finanziari e degli investitori e in una riduzione della complessità della rendicontazione stessa. Questo consente di concentrare risorse e competenze sulla realizzazione concreta delle strategie di sostenibilità, piuttosto che sulla gestione frammentata degli adempimenti?•.

Per quanto riguarda Edison, è la nostra rendicontazione, dallo scorso anno è allineata alla direttiva Csr. Per Edison non è solo un adempimento, ma uno strumento di dialogo e di responsabilità, che consente di misurare i risultati, individuare aree di miglioramento e rendere conto in modo chiaro degli impatti generati. In questo approccio integrato risiede la nostra convinzione che la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile rappresentino non solo una responsabilità, ma anche una grande opportunità di impegno e creazione di valore e ne diamo conto nel Sustainability Statement documentando non solo i risultati passati ma anche i programmi futuri e le risorse che l'azienda intende dedicare per la loro realizzazione?•.

L'impegno di Edison per la sostenibilità si fonda in particolare su tre macro ambiti, spiega Terenghi: Produzione rinnovabile (obiettivo è raddoppiare la capacità installata) e flessibile, sicurezza degli approvvigionamenti gas e sviluppo dei gas verdi, servizi a valore aggiunto e soluzioni per la transizione energetica dei clienti (B2B, B2C, B2G)?•.

Qualche dato. A partire dal 2006, l'azienda ha già ridotto le proprie emissioni dirette di CO₂ di oltre il 75%, passando da un livello prossimo a 25 Mt CO₂eq nel 2006 a circa 6 Mt CO₂eq nel 2024. Nel 2025 abbiamo completato nuovi impianti eolici e fotovoltaici per 200 MW, quest'anno avvieremo cantieri per altri 500 MW, che si aggiungono ai 250 MW già in costruzione? aggiunge? Inoltre, negli ultimi anni abbiamo realizzato 1,5 GW di capacità termoelettrica altamente efficiente e flessibile, grazie a due nuovi impianti in Veneto e Campania che sono tra i più¹ avanzati al mondo in termini di prestazioni e sostenibilità per questo tipo di centrali. Nel 2024 la società ha proseguito lo sviluppo di nuova capacità per la produzione di Biometano e Biogas con 8 impianti in gestione, costruzione e autorizzazione in Italia e Spagna?•.

Inoltre, attraverso Edison Next e Edison Energia, promuoviamo il percorso di famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni verso la decarbonizzazione e l'elettrificazione. Un esempio di investimento per le famiglie: dal 2021 la società ha lanciato un modello innovativo di condivisione dell'energia in ambito condominiale con l'obiettivo di promuovere l'autoproduzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Così i condomini possono aderire a gruppi di auto consumo collettivo (Auc) realizzato con l'installazione sul tetto del condominio di un impianto fotovoltaico?•, conclude Terenghi.

è?

sostenibilità

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 11, 2026

Autore

redazione

default watermark